

# Comunicato Stampa - 27 agosto 2019

XXVII Convegno ecumenico internazionale di spiritualità ortodossa

## CHIAMATI ALLA VITA IN CRISTO

Nella chiesa, nel mondo, nel tempo presente

Monastero di Bose, 4-6 settembre 2019

in collaborazione con le Chiese ortodosse

Segui [?](#) i lavori su

[pdf italiano](#)

[pdf russo](#)

[pdf greco](#)

Il XXVII Convegno ecumenico internazionale di spiritualità ortodossa, organizzato in collaborazione con le chiese ortodosse, si terrà presso il monastero di Bose dal 4 al 6 settembre 2019 sul tema "Chiamati alla vita in Cristo". L'incontro, cui prenderanno parte esponenti di tutte le Chiese e studiosi di tutto il mondo, intende esplorare il senso della vocazione umana e della vocazione cristiana nella chiesa, nel mondo, nel tempo presente.

In una fase di disorientamento e crisi, a livello culturale, politico e sociale, il convegno si propone di esplorare le radici della vocazione di ogni persona a una vita pienamente sensata e in relazione con gli altri. Nella tradizione biblica la chiamata di Dio ("Adamo dove sei?", Gen 3,9), è un appello alla vita, al compito di divenire autenticamente esseri umani. Nel vangelo questa chiamata assume la concretezza e la forza di una persona, Gesù di Nazareth: la risposta all'appello di Dio s'identifica con la sequela del Cristo (cf. Gv 1,38). È lo stupore di un incontro, la nascita di un'avventura che attraversa la storia.

Le relazioni del convegno, ripensando la ricca e multiforme tradizione dell'oriente cristiano, offrono un'importante occasione di riflessione sulle scelte fondamentali dell'esistenza.

Aprirà il convegno la prolusione di **Enzo Bianchi**, fondatore del Monastero di Bose e presidente del comitato scientifico, sul senso della vocazione umana e cristiana. Seguiranno una sezione biblica, sulla vocazione profetica e cristiana oggi (**Arsenij Sokolov**, Damasco; **John Fotopoulos**, Notre Dame, IN); una sezione teologica sui carismi del popolo di Dio e il carisma specifico della donna (**Bassam Nassif**, Balamand; **Julija Vidovic?**, Parigi; **Despina Prassas**, Providence, RI), sui fondamenti della vita in Cristo (? **Hilarion** di Volokolamsk, Mosca) e della speranza cristiana (? **Andrei** di Cluj); infine un'ampia sezione di spiritualità toccherà i temi della bellezza spirituale (**Sebastian Brock**, Oxford; **Peter Bouteneff**, Crestwood, NY; **Stephen Headley**, Vezelay), della vita monastica in oriente e in occidente oggi (? **Silvestr** di Bilohorod; **Michel Van Parys**, Chevetogne; **Porfirije** di Zagabria; **Nektarios** di Argolide; **Angaelos** di Londra), della testimonianza cristiana (**JohnBehr**, Crestwood, NY; **Christos Yannaras**, Atene), della vita in una comunità (**Athenagoras Fasiolo**, Montaner) e della vocazione cristiana nella vita della "polis" (**Aristotle Papanikolaou**, New York).

La vita in Cristo è la testimonianza possibile per una vita piena di senso, una speranza sempre presente nel cuore dell'umanità e del creato.

**Numerose le delegazioni delle Chiese.** Saranno presenti i rappresentanti del patriarca ecumenico di Costantinopoli (l'arcivescovo **Job di Telmessos** e l'archimandrita **Athenagoras Fasiolo**); del patriarca di Alessandria e di tutta l'Africa (metropolita **Serafim di Zimbabwe e Angola**); del patriarca di Antiochia (p. **Jack Khalil**). La delegazione del patriarcato di Mosca è composta dal metropolita **Hilarion di Volokolamsk**, dall'igumeno **Arsenij Sokolov** e da p. **Aleksej Dikarev**. La Chiesa ortodossa ucraina è rappresentata dal vescovo **Viktor di Baryshevka**. La Chiesa ortodossa serba sarà rappresentata dal vescovo **Isihije di Moha?** e dal metropolita **Porfirije di Zagabria e Ljubljana**; la Chiesa ortodossa romena dal metropolita ? **Andrei di Vadu, Feleacu e Cluj**; il Patriarcato di Georgia dai metropoliti **Nikolosidi Akhalkalaki e Kumurdo** e **DanieliSa?khere di ?iatura**; la Chiesa di Grecia dai metropoliti **Ioannis di Thermopyli e Nektarios di Argolide**; la Chiesa ortodossa bulgara da p. **Stefan Palikarov**; la Chiesa di Albania dal vescovo **Asti di Bylis**. Per la Chiesa ortodossa in America saranno presenti i vescovi **Melchisedek di Pittsburgh** e **Alexander di Dallas**. La Chiesa copta ortodossa è rappresentata dall'arcivescovo **Angaelos di Londra**. Presenti anche due vescovi della Chiesa di Inghilterra: **John Stroyandi Warwick**, delegato dell'arcivescovo di Canterbury Justin Welby, e **Jonathan Goodall di Ebbsfleet**

. La Chiesa Apostolica Armena è rappresentata al Convegno dall'archimandrita **Rouben Zargaryan**.

Per la Chiesa Cattolica saranno presenti i vescovi **Roberto Farinella**, ordinario del luogo, l'arcivescovo **Piero Marini**, presidente del pontificio comitato per i congressi eucaristici internazionali, **Antonio Mennini**, nunzio apostolico presso la Segreteria di Stato di Sua Santità, **Marco Arnolfo** di Vercelli, **Derio Olivero** di Pinerolo, il cardinale **Severino Poletto**, arcivescovo emerito di Torino, **Luigi Bettazzi**, vescovo emerito di Ivrea. Parteciperanno ai lavori mons. **Andrea Palmieri**, sottosegretario del Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani, p. **Hyacinthe Destivelle** e p. **Jaromir Zadrava**, del medesimo Consiglio, p. **Oleksandr Sapunko** della Congregazione per le Chiese Orientali e don **Giuliano Savina**, direttore Ufficio Nazionale per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della CEI; il rappresentante del Consiglio ecumenico delle Chiese; il dr. **Alexander Paklin**, Vice Ambasciatore Federazione Russa presso Santa Sede

Numerosi i monaci di oriente e di occidente presenti. Il Convegno è aperto a tutti.

Nel corso dei lavori sarà presentato il volume *Discernimento e vita cristiana* (Qiqajon 2019), che raccoglie gli atti del XXVI Convegno ecumenico internazionale di spiritualità ortodossa (2018).

[pdf italiano](#)

[pdf russo](#)

[pdf greco](#)